

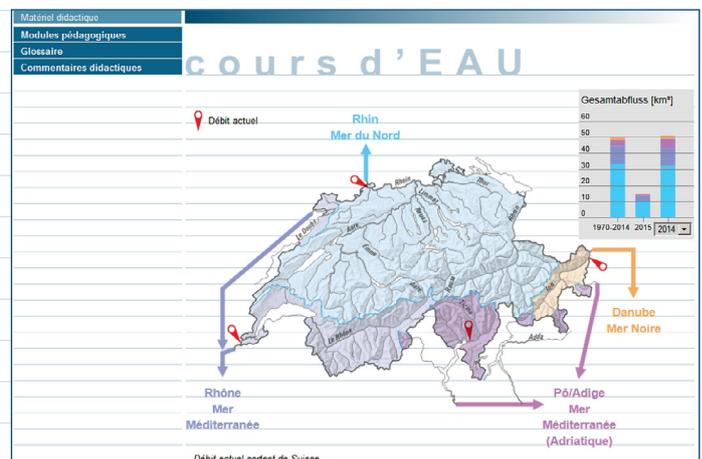


## Newsletter N. 2 – Aprile 2015

Negli ultimi tempi i classici prodotti stampati di HADES sono stati superati con l'affermazione del mondo digitale. Dall'ultimo aggiornamento del sito web l'anno scorso abbiamo registrato più di 50000 notifiche di accesso. Jan Schwanbeck, responsabile dello sviluppo del nuovo atlante interattivo, è convinto che questa tendenza verrà ulteriormente intensificata con le possibilità e funzioni che offrirà la nuova versione digitale di HADES (vedi intervista a pag. 2).

In ogni caso una parte della nostra gamma di prodotti continua a non necessitare né di uno schermo né di internet: le guide escursionistiche della serie «In viaggio attraverso il mondo dell'acqua» sono estremamente pratiche per quando si è in viaggio e si svolgono attività all'aria aperta e godono di una popolarità ininterrotta. Gli autori hanno lavorato con grande motivazione alle nuove edizioni anche nei freddi mesi invernali, e ora le guide per il Vallese francofono sono in fase di prova. Qui sotto segue una piccola anteprima delle tre escursioni.

Le prime quattro schede informative del nuovo materiale didattico «WASSERverstehen» («comprendere l'ACQUA»), il quale è stato presentato in dettaglio nella scorsa newsletter, sono già state stampate. Il 22 maggio l'opera di Matthias Probst verrà presentata dai media, e sarà disponibile e in seguito come materiale didattico per lezioni di geografia. Le due case editrici di testi scolastici hep (tedesco) e lep (francese) si occupano della distribuzione; inoltre esse sono anche accessibili sul sito web [www.hades.unibe.ch](http://www.hades.unibe.ch). La pagina iniziale offre una panoramica innovativa sugli attuali deflussi del «castello d'acqua» che è la Svizzera, come pure l'accesso ai dati dei maggiori fiumi alpini. In questo modo permette di inquadrare velocemente e facilmente l'attuale situazione idrologica.



Pagina iniziale del nuovo materiale didattico, con indicazioni dell'attuale deflusso in Svizzera



## Escursioni «In viaggio attraverso il mondo dell'acqua», serie 7

Bruno Schädler (Istituto di Geografia dell'Università di Berna) conosce ormai da molti decenni le montagne sovrastanti Crans-Montana. Egli è infatti l'autore della guida escursionistica 7.1, e ci conduce sul sentiero che collega la Plaine Morte al Lago di Tseuzier, passando accanto a imponenti testimonianze della storia climatica di una regione caratterizzata da estremi. È risaputo che l'uomo in passato è riuscito a sopravvivere ad un ambiente così ostile solo con molta inventiva e duro lavoro. Meno nota invece è la dinamica delle acque superficiali e sotterranee nella zona del ghiacciaio.



A spasso sul ghiacciaio della Plaine Morte (Foto: Matthias Probst)

Nel prossimo volume della nuova serie Emmanuel Reynard ed Hélène Maret dell'Istituto di geografia e sostenibilità dell'Università di Losanna ci portano a fare una gita nei dintorni di Saillon. Inoltre verranno tematizzati i cambiamenti del paesaggio nella valle del Rodano, le alluvioni e il loro impatto, nonché la terza correzione del Rodano.

Nella terza escursione nei dintorni di Savièse Emmanuel Reynard ci illustra il sistema di approvvigionamento idrico nel settore alpino e nomina le sfide con le quali si è tuttora confrontati quotidianamente, e che bisogna superare regolando la convivenza tra comuni con eccesso e comuni con scarsità d'acqua.



## Il nuovo atlante interattivo

Intervista con Jan Schwanbeck, collaboratore scientifico di HADES

**HADES:** Jan, su cosa stai lavorando attualmente?

**Schwanbeck:** Sto ampliando e adattando il nostro sito web per l'introduzione del nuovo materiale didattico. Per il nuovo atlante idrologico interattivo resta ancora da aggiornare la cartina con le stazioni di misura idrologiche.

**HADES:** Che cos'è esattamente il nuovo atlante interattivo, in che cosa consiste?

**Schwanbeck:** Per l'utente rappresenta un software nel quale i contenuti trattati nelle carte sono disponibili. Oltre a visualizzare questi contenuti, è anche possibile fare delle ricerche specifiche e analizzarne i risultati. Esso sarà suddiviso in cinque grandi capitoli: I primi tre sono impostati sul ciclo dell'acqua, distinguendo tra acqua nell'atmosfera, in superficie e sottoterra. I due capitoli supplementari sono invece dedicati all'interazione uomo-acqua e alle sintesi complessive, come il bilancio idrico. L'idea è di incorporare i contenuti più importanti già esistenti, e completarli e arricchirli in modo mirato con ulteriori dati attuali.



*Jan Schwanbeck è collaboratore di HADES dal 2012. Egli ha contribuito in modo decisivo alla progettazione e lo sviluppo del nuovo sito web (2014), ed è attualmente responsabile della realizzazione dell'atlante interattivo. (Foto: Emmanuel Rey)*

**HADES:** In quale misura verrà estesa l'interattività, oppure, in altri termini, quali possibilità in più avranno gli utenti dell'atlante idrologico interattivo?

**Schwanbeck:** Per il momento è previsto che l'utente stesso possa configurare le carte di base. A seconda del tema scelto sono previste diverse funzionalità, ad esempio è possibile aggregare le informazioni come le precipitazioni su diverse unità spaziali, per dedurne le quantità su diverse scale: a livello di grande bacino imbrifero, di bacino fluviale o di bacino di bilanciamento. Inoltre sarà possibile selezionare diversi periodi temporali. A lungo termine si potrebbero integrare tools per l'analisi o per il calcolo di valori specifici.

**HADES:** Un grande vantaggio dell'atlante interattivo rispetto a quello cartaceo è quello di poter facilmente aggiornare le informazioni e pubblicare nuove tematiche. Con che frequenza verranno effettuati degli aggiornamenti e su quali nuovi contenuti state lavorando attualmente?

**Schwanbeck:** Al giorno d'oggi le esigenze e le pretese che riguardano l'attualità di dati pubblicati in rete sono sempre maggiori. Insieme ai nostri partner vogliamo cercare di aggiornare i dati in base a opportuni cicli. A dipendenza della tematica della carta sono opportuni cicli di 1–2 anni oppure di 5–10 anni. In tal modo le carte con le stazioni di misura vengono aggiornate più frequentemente che le carte con le precipitazioni medie pluriennali.

Attualmente stiamo elaborando diversi nuovi contenuti. Per questo lavoriamo a stretto contatto con la comunità idrologica svizzera, con collaboratori scientifici di istituzioni quali WSL, SLF, MeteoSvizzera, UFAM, uffici cantonali e università. Concretamente ci saranno delle nuove carte riguardanti le precipitazioni, il deflusso e probabilmente anche l'evaporazione.

**HADES:** Che cosa ci puoi dire del lato tecnico? È possibile usare la piattaforma anche localmente, senza accesso a internet?

**Schwanbeck:** È prevista una soluzione software puramente basata su internet. In questo modo assicuriamo che ogni utente dell'atlante idrologico abbia a disposizione le informazioni più attuali.

**HADES:** Nel caso dell'HADES in versione cartacea le nuove carte venivano ogni volta presentate dai media. Come prevedi di raggiungere gli utenti interessati in futuro, quando un nuovo tema viene messo online?

**Schwanbeck:** Sicuramente informeremo il pubblico degli aggiornamenti attuati e dell'apparizione di nuove carte sia attraverso questa newsletter,



che sulla pagina iniziale del portale e sulla home page. Se possibile, attiveremo più aggiornamenti alla volta e riferiremo delle innovazioni apportate. Questo consideriamo di farlo anche attraverso i canali di comunicazione dell'UFAM, durante una presentazione oppure con un articolo di giornale.

**HADES:** Che cosa ti stimola nel lavoro per HADES?

**Schwanbeck:** Non essendo originario della Svizzera, in primo luogo ho imparato a conoscere l'idrologia della Svizzera attraverso HADES. Con il tempo però avevo notato che HADES lentamente invecchiava. Quando si è presentata l'opportunità di collaborare all'elaborazione e sviluppo futuri di questa collezione di carte unica nel suo genere, ne ero subito entusiasta! Sono convinto che HADES potrà venire sfruttato al meglio ed essere sempre più attuale con il trasferimento su un supporto digitale, migliorandone notevolmente il valore aggiunto. Il lavoro è davvero molto interessante, infatti collaboriamo con partner dell'Istituto di cartografia e geoinformazione del Politecnico di Zurigo per sviluppare qualcosa di nuovo, di cui non esiste ancora un prototipo. Insomma, con il lavoro all'atlante idrologico interattivo ho la possibilità di impiegare ed approfondire le mie conoscenze in molti ambiti.

**HADES:** Puoi già rivelarci un termine per la pubblicazione dell'atlante interattivo?

**Schwanbeck:** È ancora troppo presto. Nonostante i primi contenuti siano già pronti, ci sono ancora molte questioni organizzative aperte, e anche il software-atlante stesso è ancora in fase di sviluppo e prova. Spero che nella prossima newsletter potremo annunciare l'imminente lancio di questo nuovo prodotto.

## Registrazione e contatto

Con la registrazione sotto [www.hades.unibe.ch/it/registrazione](http://www.hades.unibe.ch/it/registrazione) riceverete informazioni di prima mano sui nuovi prodotti. Tra tutti quelli che si sono registrati tra agosto e dicembre 2014 verranno sorteggiati tre esemplari del materiale didattico «WASSERverstehen» («comprendere l'ACQUA»), ognuno con in più un buono svizzero del libro. I vincitori verranno contattati nelle prossime settimane.

Le richieste, le segnalazioni e le proposte di miglioramento che riceviamo dagli utenti ci indicano che HADES occupa un posto importante sia nella pratica che nella ricerca. Siamo riconoscenti a tutti coloro che si interessano per HADES e auguriamo loro progetti pieni di successo e delle belle esperienze vicino all'acqua.

La Direzione del progetto HADES, Aprile 2015

Rolf Weingartner

Felix Hauser

Tom Reist